

Con il centrodestra Democrazia Mediterranea e Buongiorno Cosenza di Sergio Nucci

Paolini e Occhiuto tra gli accordi

Con il candidato del centrosinistra si schiera il Patto per il Sud. L'Fli neutrale

PATTO per il Sud con Enzo Paolini, Democrazia mediterranea e Buongiorno Cosenza di Sergio Nucci con Mario Occhiuto, il Fli invece si tira fuori, non si schiera e critica lo stesso Nucci. Nessun apparentamento, ma comunione di certezze. Tra le incertezze invece quella dell'Api e dei Socialisti.

Partiamo dal Patto per il Sud. La Consulta regionale riunitasi al fine di esaminare il voto alle elezioni comunali di Cosenza, al termine di una lunga discussione, pur giudicando «valido, nella prima fase di questa tornata elettorale, l'accordo con il candidato a sindaco Sergio Nucci, per il fatto che esprimeva un nuovo modo di far politica, ora ritorna nel suo alveo naturale qual è il Centrosinistra, dando l'appoggio a Enzo Paolini». «Il

motivo di questa adesione - sostiene il Patto per il Sud e le Riforme - è dettato anche dal fatto che una volta per tutte il principale interlocutore, qual è, appunto il Pd, faccia al suo interno una serena analisi politica, tale da non arrivare come in questa tornata elettorale, specialmente al Sud, spaccato, diviso e con tanti egoismi. Il discorso deve essere unitario, e qualcuno deve dimostrare che tiene più al bene comune che al bene personale. La grande forza del Centrosinistra (Milano docet) è l'unione e la pratica del bene comune e non dei particolarismi». Il Patto ribadisce, inoltre che «in queste elezioni, si è battuto per il rinnovamento della classe dirigente a Cosenza, come precondizione per il rilancio della città e il suo inserimento in un processo virtuoso di sviluppo e di crescita. Il ballottaggio fra Paolini e Occhiuto tiene aperto comunque la pro-



Enzo Paolini e Mario Occhiuto



spettiva di una affermazione delle forze di un Centrosinistra rinnovato e adeguato alla sfida del momento».

Dall'altro lato dello schieramento si pone invece Democrazia Mediterranea di Salvatore Pichierra, in corsa da solo alla poltrona di sindaco nella prima fa. Il partito di Pichierra «comunica il proprio soste-

gno al candidato a sindaco Mario Occhiuto e accoglie infatti gli inviti dell'architetto a supportarlo nel turno di ballottaggio. Democrazia mediterranea forte di un dato elettorale di tutto rispetto, avendo verificato la volontà di Mario Occhiuto a realizzare i punti indicati nel programma elettorale, prendendo atto della

volontà del candidato sindaco di conferire un ruolo politico in città al neopartito dei giovani, decide di sostenerlo al turno di ballottaggio». L'accordo sarà presentato ufficialmente domani al Caffè letterario di piazza Matteotti alle 19,30.

E con Occhiuto si schiera anche Buongiorno Cosenza, movimento di Sergio Nucci.

«È emerso da un'ampia ed approfondita discussione con il direttivo ed i candidati che fanno riferimento a Buongiorno Cosenza che Sergio Nucci debba operare una scelta rispettosa dei valori, delle sensibilità e delle aspettative del progetto politico per i quali è nato il nostro movimento - sostiene il movimento - Lasensibilità di Occhiuto e di Paolini nel condividere alcuni punti programmatici, rende conto di una disponibilità ad affrontare le questioni da noi poste con fermezza e rapidità. Questo però non diventa dirimente di una decisione che deve

essere, per forza di cose, politica. E proprio dalla politica e dalla storia personale di Sergio Nucci che devono essere tratte alcune valutazioni sul percorso da intraprendere e per il quale diventa obbligatorio spendersi con convinzione e fermezza». Una valutazione che porta a scegliere Occhiuto per «realizzare proprio a Cosenza quel polo civico e moderato, che è stato alla base del progetto che ci ha sin qui ispi-

rato e che con la vittoria di Mario Occhiuto contribuiremo a realizzare».

Nè con Occhiuto, nè con Paolini, invece, il Fli di Gianfranco Fini. Il segretario Fabrizio Falvo, «seguendo le indicazioni nazionali», fa sapere di non voler appoggiare, insieme ai propri iscritti, nessuno dei contendenti. E in più di «non condividere la decisione di Nucci, pur rispettandola, anche perché se avesse voluto davvero creare il terzo polo sarebbe dovuto restare neutrale». «Evidentemente - dice ancora Falvo - teme di perdere il seggio in Consiglio comunale».

Nessuna ufficializzazione invece per l'Api. Il partito dovrebbe propendere per Occhiuto, comunque senza apparentamenti, ma ancora l'accordo non sembra raggiunto.

Accordo che dovrebbero stringere anche i Socialisti di Gianni Papasso, ma con Enzo Paolini. Anche in questo caso, però, ancora nulla di ufficiale dopo una lunga riunione notturna.

a. mor.

Il Pd cosentino

«Bersani per battere le destre leghiste»

«La notizia dell'arrivo del Segretario Nazionale del Pd Pierluigi Bersani per sostenere l'elezione a sindaco di Enzo Paolini a Cosenza, lunedì alle 12,30 al cinema teatro Citrigno, suscita un vasto consenso, entusiasmo ed aspettative, nel corpo più largo della città, nel più vasto arco di forze progressiste e moderate, che oggi guardano con grande interesse alla proposta politica del Partito che rappresenta l'alternativa alle destre a trazione leghista, le cui scelte di governo stanno rischiando di piegare irreversibilmente il

Mezzogiorno». E' quanto sostiene il Pd di Cosenza in una nota. «Mentre Berlusconi - sostiene la segreteria del Partito democratico - parla a reti unificate, ancora una volta, ma solo per tutelare i propri interessi politici e di potere diviene sempre più evidente qual'è la reale posta in gioco e il travisamento del significato autentico della tornata elettorale, che al contrario avrebbe dovuto rappresentare una reale occasione di confronto e proposta per i territori. A Cosenza occorre boccia a Mario Occhiuto e la contraddittoria al-

leanza Udc-Pdl che lo sostiene, per battere le destre e per imprimere una inversione di tendenza alle politiche di rapina della Calabria che stanno avvenendo con l'omertoso silenzio di Scopelliti e del suo Governo. L'apporto del Pd alle elezioni di Paolini a sindaco sarà decisivo. La presenza di Bersani darà l'impulso necessario affinché anche Cosenza, così come si è già verificato in larga parte del Paese, attraverso l'affermazione delle forze democratiche e di progresso possano essere sconfitti Berlusconi e le destre».